

Venezia 66. Il compleanno. L'ambiguità ontologica dell'amore

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Presentato a **Venezia 66**, *Il compleanno* di **Marco Filiberti** è uno di quei film **inscindibili dalla musica** e l'inizio con una citazione dal *Tristano e Isotta* di Wagner, il duetto del II atto con le scenografie autentiche di **Ezio Frigerio**, lo dimostra in pieno. Il *leit-motiv* di **amore e morte wagneriano** percorrerà sotterraneamente tutto il film, punteggiato da sintomatici rimandi narrativi della colonna sonora composta da **Andrea Chenna**.

Il film espone un **intreccio di relazioni** che vanno evolvendosi verso trame appena celate: **due coppie giovani**, la prima è composta da **Matteo** e **Francesca** (Massimo Poggio e Maria de Medeiros) che hanno una piccola bambina di cinque anni; la seconda, da **Diego** e **Shary** (Alessandro Gassman e Michela Cescon), con un figlio grande e vissuto negli Stati Uniti con la madre, **David** (Thyago Alves).

Il nodo della storia nasce intorno a questo **ragazzo di una bellezza ondivaga e selvaggia**, che affascina uomini e donne. Con un'identità non ancora formata, David si aggira sulle **spiagge di Sabaudia** dove il film si svolge, spesso non accorgendosi dei turbamenti che scatena. L'unico personaggio al di fuori dell'intreccio, e che detiene una **visione globale** della vicenda, è **Leonard** (Christo Jivkov, *Il mestiere delle armi* di Ermanno Olmi nel 2001).

Non c'è nessun dubbio sulla **drammaticità di questo film** che si dipana per gradi ed **inquietudini**: i **litigi** fra Diego e Shary; le **incomprensioni** tra Francesca e Matteo; **David**, che sconvolgendo le loro vite con la sua irruzione nella villa della vacanza, **ingenera nuovi desideri**, profilatisi soltanto in latenza.

I **ritmi cadenzati**, la **musica che rimanda agli anni '70** con *Zingara* di Iva Zanicchi e molte altre, una scena che riproduce una balera con marinai tipicamente da *Querelle de Brest*, suggeriscono ciò che sta per accadere senza svilarlo in inutili posticipazioni, fin troppo chiare per rimanere ambigue. **Luci che si stemperano** e accendono il focus con intensità crescente, eppur suggerendo **aperture e trame** tra tutti i personaggi, mentre *La Mer* di Debussy accelera la tensione sullo sfondo.

Un **bel film** con tutte le parti al proprio posto di un **regista giovane e colto**, un film per tutti e che insegna che il **filtro d'amore**, in questo caso la vacanza, può avere conseguenze inattese e inappellabili nel momento in cui "**la complessità ontologica dell'amore si risveglia**", nelle parole del regista Marco Filiberti.

Nota. Il libro sul film *Il mélo ritrovato* è edito da De Luca Editori d'Arte ed è corredato, oltreché da **meravigliose fotografie dal film**, di saggi di **Giovanni Spagnoletti, Mario Dal Bello, Massimo Giraldi** e lo stesso **Marco Filiberti**.

Publicato in: GN22/ 20 settembre - 4 ottobre

//

Scheda**Autore:** Marco Filiberti

Venezia 66. Il compleanno. L'ambiguità ontologica dell'amore

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

Titolo completo:

Il compleanno (David's Birthday)

Regia di Marco Filiberti

con

Alessandro Gassman

Maria de Medeiros

Massimo Poggio

Michela Cescon

Christo Jivkov

per la prima volta sullo schermo Thyago Alves

e con la partecipazione straordinaria di Piera Degli Esposti

una produzione ZEN ZERO

con la partecipazione degli Ateliers d'écriture Evian éQuinoxe 2007

al Royal Evian Resort

con il supporto di Marche Film Commission e Regione Marche

con la collaborazione della Fondazione Pergolesi Spontini

Italia 2009

Durata: 106'

Uscita al cinema il 28 maggio 2010

Anno: 2009

Voto: 8

Vedi anche:

[Marco Filiberti](#) [2]

- [Cinema](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/venezia-66-compleanno-ambiguita-ontologica-amore>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/compleanno>

[2] <http://www.marcofiliberti.com>